

IL PRESIDENTE DI ELETTRICITÀ FUTURA A QE

## Mori: "Capacity market: partiamo subito, poi eventuali aggiustamenti"

*"Incertezza su Autorità rende dossier più urgente"*

"Credo che per il capacity market la cosa più importante sia partire subito. Sui parametri economici si potrà eventualmente intervenire dopo sulla base di esperienze empiriche, una volta fatte le prime aste, piuttosto che su discussioni teoriche". Così a QE il presidente di Elettricità Futura, Simone Mori.

a pag. 5

■ IL PRESIDENTE DI ELETTRICITÀ FUTURA A QE

## Mori: "Capacity market: partiamo subito, poi eventuali aggiustamenti"

*"Sui parametri economici meglio intervenire sulla base di esperienze empiriche, una volta fatte le prime aste. Incertezza su Autorità rende dossier ancora più urgente"*

di C.M.

"Credo che per il capacity market la cosa più importante sia partire subito. Sui parametri economici si potrà eventualmente intervenire dopo sulla base di esperienze empiriche, una volta fatte le prime aste, piuttosto che su discussioni teoriche".

Così il presidente di Elettricità Futura, Simone Mori, commenta a QE la notizia anticipata ieri sul possibile via libera della Ue al meccanismo italiano per metà gennaio.

Il riferimento del numero uno di EF è in particolare alla possibilità di elevare il cap al premio per gli impianti esistenti dai 20.000 €/MW attualmente proposti dall'Autorità ad almeno 30.000 €/MW, in modo da garantire la copertura dei costi.

"La discussione sul capacity - rimarca Mori - è piuttosto complessa in quanto coinvolge cinque poli: gli operatori, il Governo, l'Autorità, Terna e la Commissione Ue. Peraltro va avanti da 5 anni, per cui ritengo sia il momento di partire. Eventuali aggiustamenti potranno essere fatti in corsa".

Secondo indiscrezioni raccolte da QE, il testo notificato a Bruxelles prevede forchette molto ampie dei valori economici. Una scelta che il presidente di EF definisce "molto saggia".

A prescindere dalle discussioni sul cap (e sullo strike price), sull'avvio delle prime aste pesano due incognite: il rinnovo dei vertici dell'Arera e le elezioni del 4 marzo. "Soprattutto l'incertezza legata all'Autorità rende ancora più urgente intervenire per far partire il capacity market, un meccanismo fondamentale e complementare anche per lo sviluppo delle rinnovabili", rimarca Mori. Che invece non vede grossi rischi legati alla tornata elettorale: "mi sembra che sul capacity vi sia comunque un consenso politico ampio", conclude.



Peso: 1-9%,5-32%